



Unione Comuni COROS



PROGETTO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI INERENTI LA RACCOLTA, IL TRASPORTO E IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI NEL TERRITORIO DEI COMUNI

DI:

CARGEGHE, ITTIRI, MUROS, OLMEDO, OSSI, PUTIFIGARI, TISSI, URI, USINI.



FAQ

Aggiornato al 18.06.2018

Progettista:

Dott. Ing. Francesco Angelo Meloni (U.T. Unione dei Comuni del Coros)

Indice

Domande al 18.06.2018	2
Domanda. 1: Disegni relativi all’area da destinare a Centro Servizi	2
Domanda. 2: Disegni relativi agli Ecocentri.....	2
Domanda. 3: Tempistiche per la realizzazione del Centro Servizi il località “Paulis”	2
Domanda. 4: Chiarimenti su requisiti di idoneità art. 7.1 lett. b) del Disciplinare di gara	4
Domanda. 5: In merito al punto 7.3 del Disciplinare di gara	4
Domanda. 6: In merito al punto 18.1 del Disciplinare di gara.....	5
Domanda. 7: PCA (punti di conferimento automatizzati).....	8
Domanda. 8: In merito all’art. 51.8 del CSA – forniture di attrezzature in genere.....	9
Domanda. 9: In merito all’art. 39.40 del CSA.....	9
Domanda. 10: Modello F – Offerta economica.....	10
Domanda. 11: “Servizi accessori – Prestazioni a richiesta e/o aggiuntive” art. 51 CSA	12

Domande al 18.06.2018

Domanda. 1: Disegni relativi all'area da destinare a Centro Servizi

D.: *Al fine di poter redigere la proposta progettuale per il completamento della struttura ubicata presso l'apposito spazio, messo a disposizione dall'Amministrazione, nell'area Artigianale – Industriale e di Servizi di Ittiri (SS), prospiciente la chiesa di N.S. de Paulis, siamo a richiedere i seguenti disegni in formato DWG:*

- *planimetrie dell'area con indicazione dello schema della fognatura;*
- *dettagli costruttivi delle opere già realizzate.*

R.: Non è previsto il rilascio di alcun materiale tecnico o informativo oltre quello già fornito con gli elaborati di progetto; al fine di una migliore formulazione delle offerte, le ditte potranno svolgere il sopralluogo presso l'attuale area da adibire a Centro Servizi da concordarsi previa opportuna richiesta.

Domanda. 2: Disegni relativi agli Ecocentri

D.: *Al fine di individuare gli spazi adeguati in cui organizzare il recupero diretto (riuso), siamo a richiedere le planimetrie, in formato DWG, di ciascun Ecocentro presente sul territorio dell'Unione, con l'indicazione dello schema fognature.*

R.: Non è previsto il rilascio di alcun materiale tecnico o informativo oltre quello già fornito con gli elaborati di progetto; al fine di una migliore formulazione delle offerte, le ditte potranno svolgere il sopralluogo presso l'attuale area da adibire a Centro Servizi da concordarsi previa opportuna richiesta.

Domanda. 3: Tempistiche per la realizzazione del Centro Servizi il località "Paulis"

D.: *Si chiede conferma che la configurazione finale del Centro Servizi in area "Paulis", così come indicato all'art. 22.1, pag. 36 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà essere raggiunta entro 9 mesi dalla data di avvio dell'appalto e che, nelle more della realizzazione del Centro Servizi, sarà cura dell'impresa reperire un'area idonea da attrezzare temporaneamente. Le tempistiche indicate dagli art. 23 e 27 del Capitolato d'appalto (periodo transitorio iniziale di tre mesi), si riferiscono quindi alle tempistiche concesse per dotarsi dei mezzi e delle attrezzature previste a progetto, per*

provvedere all'allestimento e all'apertura dei cantieri di rimessaggio eventualmente previsti presso gli Ecocentri e per organizzare la gestione degli Ecocentri stessi.

R.: Le opere di completamento della struttura "Centro Servizi Paulis" formeranno oggetto di apposita proposta tecnico-descrittiva presentata dall'impresa in sede di gara, proposta che dovrà essere sviluppata sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica approvato dal Comune di Ittiri con deliberazione della G.C. n.13 del 26.01.2018 per l'importo di € 153.000,00. In sede di gara l'impresa, con la proposta tecnico-descrittiva, potrà presentare varianti e modifiche migliorative funzionali all'uso cui la struttura è destinata.

Si conferma quindi che la configurazione finale del Centro Servizi **come da proposta tecnico - descrittiva presentata dall'Impresa**, dovrà essere raggiunta **entro 9 mesi** dalla data di avvio dell'appalto e che nelle more del completamento di tali opere, sarà cura dell'impresa organizzare il proprio centro servizi temporaneo presso adeguato sito ubicato nel territorio del Committente i cui vari elementi (che potranno anche essere costituiti da strutture mobili di tipo prefabbricato) devono comunque essere in grado di svolgere la totale funzionalità a essi richiesta **entro i primi 3 mesi** dalla data di avvio dell'appalto.

E' previsto un periodo transitorio iniziale di massimo **mesi 3 (tre)** in cui l'Impresa dovrà dotarsi dei **mezzi e delle attrezzature di progetto** nuove di fabbrica o in ogni caso con data di immatricolazione non superiore a due anni, e dovrà provvedere all'allestimento ed apertura del cantiere di rimessaggio e organizzare la gestione dell'Ecocentro comunale, ove esistente.

La Ditta avrà l'onere di dotarsi d'apposito cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature, **preferibilmente coincidente con il Centro Servizi**, ma che potrà anche insistere, previa autorizzazione del Comune proprietario, in una o più aree dei territori appartenenti all'Associazione, destinate ad ospitare l'Ecocentro Comunale se esistente.

Nelle more della realizzazione, del completamento del Centro Servizi di Paulis o dell'attivazione delle suddette strutture comunali, è a carico dell'aggiudicatario reperire un'area idonea da attrezzare temporaneamente.

L'onere di realizzazione del cantiere di rimessaggio è a totale carico della Ditta e la **piena funzionalità** dovrà essere raggiunta **entro 3 mesi** dalla data d'attivazione del servizio.

Domanda. 4: Chiarimenti su requisiti di idoneità art. 7.1 lett. b) del Disciplinare di gara

D.: *In merito all'art. 7.1 "Requisiti di idoneità" lettera b) del disciplinare di gara che prevede "l'iscrizione all'albo delle imprese che effettuano la Gestione dei Rifiuti per le categorie 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7, visto che le categorie 2 e 3 sono state abrogate, la categoria 7 non risulta ancora attiva e la categoria 6 non è pertinente con i servizi previsti nel presente appalto, si chiede conferma che relativamente ai requisiti di idoneità del punto 7.1 le categorie richieste siano le seguenti: Categoria 1 classe D o superiore, Categoria 4 classe F o superiore e Categoria 5 classe F o superiore.*

R.: *In relazione al punto 7.1 lettera b) del Disciplinare di gara, si rileva che il "Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del Territorio e del mare, 3 giugno 2014, n. 120 - Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali (G.U. 23 agosto 2014, n. 195)", ha effettivamente apportato significative modifiche a Categorie e classi del vecchio D.M. n° 406/1998, cui il disciplinare di gara faceva riferimento.*

In considerazione di tali variazioni, per cui alcune Categorie risultano abrogate, non attive o totalmente non corrispondenti a quelle originarie, si ritiene di considerare come requisito di idoneità che deve essere in possesso dei concorrenti a pena di esclusione:

Iscrizione all'Albo delle Imprese che effettuano la Gestione dei Rifiuti per le seguenti categorie:

- categoria 1 classe D o superiore;
- categoria 4 classe F o superiore;
- categoria 5 classe F o superiore;

I requisiti richiesti di cui al punto 7.1 lettera a) del Disciplinare di gara, rimangono invariati.

Domanda. 5: In merito al punto 7.3 del Disciplinare di gara

D.: *In merito al punto 7.3 del Disciplinare di gara si chiede:*

- *Se per servizio analogo possa intendersi il servizio reso a favore di uno o più Enti, fermo restando il numero di abitanti complessivamente serviti almeno pari a 30.000, e per un fatturato complessivo di € 3.485.456,00 IVA esclusa;*

- *Se il requisito del raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata pari ad almeno il 65% è dimostrabile: a) se raggiunto in una annualità nel triennio di riferimento (2015-2017); b) se raggiunto in un ente con popolazione inferiore a 30.000 abitanti.*

R.: In relazione al punto 7.3 lettera e) del Disciplinare di gara, la stazione Appaltante considererà analoghi esclusivamente **i contratti** che abbiano ad oggetto **il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani**, che abbiano avuto **regolare esecuzione per almeno 24 mesi consecutivi nel triennio di riferimento**, svolti a servizio di un'utenza **complessivamente non inferiore a 30.000 abitanti** e **ciascun contratto** con una percentuale di raccolta differenziata **pari almeno al 65% raggiunta e mantenuta per l'intera durata dello stesso**. L'importo minimo **di un servizio analogo** per tipologia rispetto a quello oggetto dell'appalto, svolto nell'ultimo triennio antecedente alla pubblicazione del bando di gara, dovrà essere pari almeno a € 3.485.456,00 IVA esclusa.

Ne consegue che un servizio analogo potrà essere considerato valido ai fini del possesso dei requisiti di capacità professionale, se relativo a **un contratto** che abbia ad oggetto **il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani**, svolto per uno o più Enti, per un'utenza **complessivamente non inferiore a 30.000 abitanti**, di valore pari almeno a € **3.485.456,00 IVA esclusa** e che abbia avuto **regolare esecuzione per almeno 24 mesi consecutivi nel triennio di riferimento** con una percentuale di raccolta differenziata **pari almeno al 65% raggiunta e mantenuta per l'intera durata dello stesso contratto**.

Domanda. 6: In merito al punto 18.1 del Disciplinare di gara

D.: *Secondo quanto descritto relativamente all'attribuzione dei punteggi tabellari all'offerta tecnica di cui all'art. 18.1 del Disciplinare, per il criterio 4 (sub criteri 4.1 - periodo invernale, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6) e per il criterio 6 (sub criteri 6.1, 6.5, 6.6, 6.7 solo per l'incremento delle dotazioni di base), sembrerebbe che alla frequenza massima offerta o all'incremento percentuale massimo del servizio base attivato, non corrisponda il punteggio massimo attribuibile. Si chiedono delucidazioni in merito.*

Si chiede, inoltre, di fornire una specifica dei seguenti sub criteri:

- *4.3 Implementazione raccolta carta/cartone e imballaggi misti (vetro/metalli): il servizio si riferisce a particolari categorie di utenze (grandi produttori e/o UND in genere) o indistintamente per le UD e UND? Il punteggio massimo di 7 punti viene attribuito a fronte*

di una frequenza di raccolta offerta di 5 volte a settimana per ogni frazione, ossia carta congiunta ed imballaggi misti, o complessivamente per entrambe ed è quindi discrezione dell'operatore economico proporre frequenze di raccolta diversificate?

- 4.4 Implementazione raccolta plastica: Il punteggio massimo viene attribuito a fronte di una frequenza di raccolta di 5 o 4 volte a settimana? Il criterio si riferisce all'implementazione del servizio per tutte le utenze o per quelle specifiche?
- 4.5 Implementazione raccolta circuito utenze specifiche: il criterio si riferisce all'implementazione del servizio per tutti gli imballaggi di cui al circuito CONAI oppure è discrezione dell'operatore prevedere la raccolta solo di alcuni di essi?

R.: In relazione all'attribuzione dei punteggi tabellari all'offerta tecnica di cui all'art. 18.1 del Disciplinare, per il criterio 4 (sub criteri 4.1 - periodo invernale, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6) e per il criterio 6 (sub criteri 6.1, 6.5, 6.6, 6.7 solo per l'incremento delle dotazioni di base), si evidenzia che alla frequenza massima offerta e consentita o all'incremento percentuale massimo consentito del servizio base attivato, già indicati in tabella ed evidenziati in colore giallo, corrisponde il punteggio massimo attribuibile.

	Punteggio per frequenza proposta (turni/settimana)						
	Frequenza offerta	0,5/7	1/7	2/7	3/7	4/7	5/7
4.1_Implementazione raccolta frazione organica (periodo invernale)	Punteggi	0	0	0	0	1	1
4.1_Implementazione raccolta frazione organica (periodo estivo)		0	0	0	0	0	1
4.2_Implementazione raccolta secco indifferenziato		0	2	2	2	2	2
4.3_Implementazione raccolta carta/cartone e imballaggi misti		0	5	6	6	7	7
4.4_Implementazione raccolta plastica		0	0	3	3	4	4
4.5_Implementazione raccolta circuito utenze specifiche		0	0	1	1	1	1
	Punteggi per maggiorazione frequenza base (turni/settimana)						
	Maggiorazione frequenza base	+0/7	+1/7	+2/7	+3/7	+4/7	+5/7
4.6_Implementazione raccolta panni igienici, cestini stradali, ingombranti/sfalci, PCA (quando presenti)	Punteggi	0	3	4	4	4	4

Servizio aggiuntivo	Parametro di misura	Misura servizio base	Punteggio per sola attivazione	Punteggio per incremento % del servizio base attivato			
				50%	100%	150%	200%
6.1_Pulizia delle caditoie stradali	n. servizi/anno per comune	1	2	0,25	1	1	1
6.2_Servizio di spazzamento stradale	km di sviluppo lineare per comune	5	3	0,25	0,50	0,75	1
6.3_Servizi di pulizia straordinari	n. servizi/anno per comune	1	1	0,25	0,50	0,75	1
6.4_Ritiro dei rifiuti da aree di deposito abusivo	n. interventi/anno per comune	2	1	0,25	0,50	0,75	1
6.5_Indagini di customer satisfaction	n. indagini/anno per intera Unione	1	0,50	0,25	0,50	0,50	0,50
6.6_Sistemi automatizzati di raccolta e distribuzione materiale	n. sistemi automatizzati per comune	2	2	0,50	1	1	1
Servizio aggiuntivo	Parametro di misura	Misura servizio base	Punteggio per sola attivazione	Punteggio per incremento % del servizio di base attivato			
				50%	100%	150%	200%
6.7_Forniture di attrezzature in genere	incremento % delle dotazioni di base	%	2	0,5	1	1	1
	Parametro di misura	Misura servizio base	Attivazione	Punteggio per ulteriori dotazioni oltre servizio di base attivato			
	fornitura completa di nuove dotazioni per circuiti di umido, secco, carta/cartone, plastica (mastelli, compostiere)	%	—	100% umido	100% secco	100% carta	100% plastica
				0,75	0,25	0,75	0,25

Si evidenzia infatti, come la somma dei punteggi massimi ottenibili nei sub criteri, corrisponda perfettamente a quella massima dei relativi criteri e più specificatamente, per il criterio 4 (max 20 pt), sub criteri 4.1 - periodo invernale, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, (1+1+2+7+4+1+4=20!) e per il criterio 6 (20 pt) sub criteri 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 6.7 (2+1+3+1+1+1+1+1+0.5+0.5+2+1+2+1+0.75+0.25+0.75+0.25=20!)

L'implementazione dei servizi riguarda la maggior frequenza che la ditta offerente propone per la realizzazione degli stessi così come descritti nel Capitolato d'appalto. Più nello specifico:

- relativamente al sub-criterio 4.3, **i servizi** di raccolta carta/cartone e imballaggi misti interessano tutte le utenze domestiche e non domestiche dei territori comunali di Cargeghe, Ittiri, Muros, Olmedo, Ossi, Putifigari, Tissi, Uri e Usini e le utenze specifiche individuate come maggiori produttori di carta di qualità (uffici pubblici e privati, scuole, ...); il punteggio massimo attribuibile di 7 punti viene attribuito a fronte di una frequenza di raccolta offerta di 5 volte a settimana per ciascuna delle due tipologie di rifiuto, per cui **NON È** discrezione dell'operatore economico proporre frequenze di raccolta diversificate;
- relativamente al sub-criterio 4.4 - *Implementazione raccolta plastica*, il punteggio massimo viene attribuito a fronte di una frequenza di raccolta sia di 5 che di 4 volte a settimana; il criterio si riferisce all'implementazione del servizio per tutte le utenze domestiche e le utenze specifiche individuate come maggiori produttori di plastica (bar, ristoranti, pizzerie, ...);
- relativamente al sub-criterio 4.5 *Implementazione raccolta circuito utenze specifiche*, il criterio si riferisce all'implementazione del servizio per tutti gli imballaggi di cui al circuito CONAI suddivisi in frazioni omogenee e **NON È** discrezione dell'operatore prevedere la raccolta solo di alcuni di essi.

Domanda. 7: PCA (punti di conferimento automatizzati)

D.: *I PCA (punti di conferimento automatizzati), fatto salvo quanto offerto in sede di gara in relazione al criterio 6, sub criterio 6.6, sono a carico del committente?*

R.: I PCA (punti di conferimento automatizzati) sono di fatto degli **ecocentri** in piccolo la cui **gestione** all'interno dell'intera "rete delle strutture di conferimento" è affidata all'impresa e già ricompresa tra gli oneri d'appalto.

Gli oneri da riconoscere al Gestore per la **realizzazione** dei PCA sono inseriti in elenco prezzi e pertanto costituiranno prezzo fisso e invariabile da corrispondere alla Ditta nel caso l'Amministrazione eserciti l'opzione di realizzazione degli stessi.

Il sub-criterio 6.6, si riferisce invece ai sistemi automatizzati di raccolta e distribuzione materiale, installazione di **isole ecologiche automatizzate** per la raccolta di frazioni recuperabili, presso aree pubbliche individuate dal Committente o attività commerciali, oltre che di **macchine per la distribuzione automatica dei sacchetti** (crf. elenco prezzi).

Fatto salvo quanto offerto in sede di gara in relazione al criterio 6, sub-criterio 6.6, l'Amministrazione, così come per i PCA, potrà esercitare l'opzione di installazione anche per le

isole ecologiche automatizzate e/o macchine per la distribuzione automatica dei sacchetti, riconoscendo al Gestore il prezzo indicato in elenco prezzi decurtato del ribasso d'asta, in funzione del numero delle macchine fornite e installate.

Domanda. 8: In merito all'art. 51.8 del CSA – forniture di attrezzature in genere

D.: *Si chiede di chiarire quanto prescritto nell'art. 51.8 del CSA – fornitura di attrezzature in genere, nello specifico se i sacchi il cui onere di acquisto è a carico degli Utenti si riferisce al quantitativo eventualmente necessario per frequenze maggiori rispetto a quelle minime.*

R.: L'Art. 51.8 del CSA – forniture di attrezzature in genere, descrive la tipologia e le caratteristiche prestazionali di contenitori e sacchi da utilizzare nell'esecuzione del servizio; l'onere della fornitura e della distribuzione nonché il quantitativo di tali materiali è disciplinato dagli articoli del CSA relativi ai vari circuiti di raccolta.

L'art. 51.8 del CSA definisce quindi come aggiuntivo e gratuito rispetto a quelli principali, il servizio di fornitura, per l'intera durata dell'appalto, di ulteriore materiale di consumo oltre a quello già ricompreso e previsto nell'esecuzione dei vari circuiti di raccolta, (attrezzature, buste e contenitori) a partire da un incremento minimo del 30% rispetto al quantitativo corrispondente ai turni di raccolta annui per tutta la durata dell'appalto, e la fornitura completa sempre da intendersi per tutta la durata dell'appalto, delle dotazioni non previste per i circuiti della frazione organica in agro (compostiere), secco indifferenziato (mastello), carta (mastello), plastica (mastello).

Domanda. 9: In merito all'art. 39.40 del CSA

D.: *Nell'art. 39.4 del CSA è prevista, per la frazione secca residua, una frequenza minima di raccolta pari a 1 volta ogni due settimane. Si intende che l'intensificazione offerta ai sensi del criterio 4, sub criterio 4.2, è limitata al primo anno o valida per l'intera durata contrattuale?*

R.: L'intensificazione offerta ai sensi del criterio 4, sub criterio 4.2, è da considerarsi riferita all'intera durata contrattuale. Ai fini di una migliore razionalizzazione della raccolta, sarà facoltà dell'Amministrazione, limitare a un periodo diverso la frequenza di ritiro della frazione indifferenziata.

Domanda. 10: Modello F – Offerta economica

D.: Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, con la presente siamo a richiedere i seguenti chiarimenti e dati in merito al modello “F” dell’Offerta economica.

Premessa: l’importo complessivo dell’appalto è determinato in Euro 24.398.192,00, così composto:

Composizione importo complessivo appalto	
Prezzo totale servizi – soggetto a ribasso	€ 24.237.782,00
Oneri sicurezza totali – non soggetti a ribasso	€ 35.000,00
Prezzo totale per lavori adeguamento Centro Servizi	€ 125.409,84
Importo complessivo	€ 24.398.192,00

1) Si chiede conferma che:

a. Nel Modello F, relativamente al Prezzo Totale richiesto per i servizi, andrà indicato il Prezzo totale offerto per i servizi rispetto all’importo a base di gara di Euro 24.237.782,00

b. relativamente al Prezzo Totale per i lavori relativi alle opere di completamento del Centro Servizi, andrà indicato l’importo totale offerto per tali lavori, rispetto all’importo minimo previsto a base di gara di Euro 125.409,84;

2) Occorrerà quindi specificare che il Prezzo totale per i servizi è comprensivo degli oneri di sicurezza sotto indicati....

In merito si chiedono i seguenti chiarimenti:

a. Si chiede conferma che trattasi degli oneri di sicurezza da rischio specifico (aziendali)

b. Si chiede conferma che l’importo di tali oneri di sicurezza debba essere indicato con Iva esclusa (nel modello, per un refuso, è indicato iva compresa);

c. Si chiede conferma che l’importo di tali oneri di sicurezza andrà quindi riportato anche al punto a) del Modello F, relativo c. Si chiede conferma che l’importo di tali oneri di sicurezza andrà quindi riportato anche al punto a) del Modello F, relativo ai costi di sicurezza da rischio specifico (aziendali)

3) Il Modello, nel riquadro finale, richiede quindi quanto segue:

“Il canone totale di contratto (7 anni) dovuto all’aggiudicataria sarà pari al prezzo offerto ribassato sull’importo di Euro, più l’importo fisso di Euro..... non soggetto a ribasso per

l’attuazione del Duvri, più iva al 10% per i servizi e iva al 22% per le opere di completamento del Centro servizi”

In merito si chiedono chiarimenti sull’importo da indicare:

a. Va indicato l’importo a base di gara per i servizi e per i lavori di adeguamento del Centro servizi, pari a Euro 24.363.192,00 più l’importo fisso di Euro 35.000,00 non soggetto a ribasso per l’attuazione del Duvri;

b. Oppure va indicato l’importo offerto per i servizi e per i lavori di adeguamento del Centro servizi, più l’importo fisso di Euro 35.000,00 non soggetto a ribasso per l’attuazione del Duvri;

R.: In merito all’allegato F – offerta economica, si precisa quanto segue:

1. L’importo complessivo dell’appalto è di € 24.398.192,00 di cui € 35.000,00 per oneri relativi ai costi della **sicurezza per rischi di interferenza**;
2. L’importo a base di gara soggetto a ribasso è quindi pari a € 24.363.192,00;
3. I servizi oggetto del capitolato comprendono anche le opere di completamento del Centro Servizi;
4. il prezzo TOTALE richiamato nel Modello F e richiesto per i servizi oggetto del capitolato, comprende i lavori di completamento del Centro Servizi, perciò la % di ribasso offerta, sarà riferita all’importo a base di gara di € 24.363.192,00 al netto di eventuali incrementi previsti per le opere di completamento del Centro Servizi (per il quale si considererà un’aliquota IVA del 22%). Il prezzo TOTALE dei servizi scaturirà quindi dall’applicazione del ribasso d’asta offerto, al costo complessivo di tutti i servizi oggetto d’appalto, comprese dunque le opere di completamento del Centro Servizi, eventualmente incrementate;
5. il Prezzo Totale per i lavori relativi alle opere di completamento del Centro Servizi sarà l’importo totale offerto per tali lavori, incrementato della % eventualmente offerta rispetto all’importo minimo previsto a base di gara di Euro 125.409,84. Tale prezzo concorrerà a determinare il prezzo TOTALE dei servizi oggetto del capitolato decurtato del ribasso d’asta;
6. Nel prezzo TOTALE, gli oneri di sicurezza devono essere intesi come oneri relativi ai **rischi di interferenza** predeterminati dalla stazione appaltante riguardanti i rischi relativi alla presenza nell’ambiente di lavoro della stessa, di soggetti estranei chiamati ad eseguire il

contratto, e **NON** “oneri di sicurezza da rischio specifico aziendali” (la cui quantificazione spetta a ciascuno dei concorrenti e varia in rapporto alla qualità ed entità della sua offerta);

7. Si conferma che l'importo di tali oneri di sicurezza relativi ai rischi di interferenza, debba essere indicato con Iva esclusa (nel modello, per un rifiuto, è indicato iva compresa);
8. L'importo degli oneri di sicurezza **relativi ai rischi di interferenza** è distinto da quello riportato al punto a) del Modello F, relativo invece ai *costi di sicurezza* da rischio specifico (aziendali);
9. In merito al riquadro finale del Modello F va indicato l'importo complessivo di tutti i servizi oggetto del capitolato (quindi comprensivi anche delle opere di completamento del Centro Servizi) più l'importo fisso di Euro 35.000,00 non soggetto a ribasso per l'attuazione del Duvri.

Domanda. 11: “Servizi accessori – Prestazioni a richiesta e/o aggiuntive” art. 51 CSA

D.: *Il corrispettivo dei servizi aggiuntivi eventualmente richiesti verrà determinato sulla base dei costi esplicitati nell'Elenco prezzi allegato al Capitolato di appalto, al netto dello sconto offerto, secondo le modalità indicate dall'art. 51 del Capitolato.*

Si chiede conferma che lo sconto che verrà applicato sull'Elenco prezzi del Capitolato, per determinare il corrispettivo dei servizi aggiuntivi, sarà pari al ribasso percentuale sull'importo soggetto a ribasso che l'impresa indicherà nel “modello F - offerta economica”

R.: Si conferma che lo sconto che verrà applicato sull'Elenco prezzi del Capitolato, per determinare il corrispettivo dei servizi aggiuntivi, sarà pari al ribasso percentuale sull'importo soggetto a ribasso che l'impresa indicherà nel “modello F - offerta economica”.